

L'IIS Curie Sraffa a partire dall'a.s.2024-2025 ha adottato una riorganizzazione degli spazi per realizzare una Didattica per Ambienti di Apprendimento (D.A.T.).

Nel nuovo impianto organizzativo l'aula non è più assegnata alla classe ma è attribuita e gestita dal dipartimento e assegnata ad uno o più insegnanti della stessa disciplina; ciò favorisce l'adozione di modelli didattici funzionali ai processi di insegnamento-apprendimento attivo.

Nei cambi dell'ora, le classi si spostano da un ambiente all'altro in autonomia, secondo il proprio orario. Le informazioni relative alla piantina con dislocazione delle aule tematiche e all'orario delle lezioni delle classi interessate sono disponibili sul sito dell'Istituto e in ogni ambiente didattico.

I coordinatori delle classi coinvolte provvedono a inizio anno a illustrare agli studenti le modalità e il regolamento del progetto.

Regolamento D.A.T.

Didattica per Aule Tematiche

1. Docenti

1.1. I docenti della prima ora, per accogliere opportunamente gli alunni, si trovano in aula o in laboratorio almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

1.2. I docenti rispettano scrupolosamente l'orario di fine lezione per consentire agli studenti di arrivare in tempo alla lezione successiva, senza consentire nessuna uscita anticipata.

1.3. Tra una lezione e la successiva i docenti attendono, per 5 minuti (tempo previsto per ogni spostamento infraorario), l'entrata del nuovo gruppo di studenti prima di dar inizio alla lezione. All'ingresso in aula, studenti e docenti faranno una rapida verifica delle condizioni dell'aula provvedendo a sistemare quanto possibile e segnalando eventuali danni più gravi all'ufficio tecnico.

1.4. Prima di congedare la classe, il docente d'aula insieme agli studenti verifica che lo spazio sia pulito e in ordine, dando disposizioni agli studenti affinché provvedano al riordino. Il docente verifica inoltre che gli arredi e i materiali non abbiano subito danneggiamenti, provvedendo a segnalare eventuali fatti notevoli sul registro elettronico, all'Ufficio Tecnico e alla Dirigenza.

1.5. Durante lo spostamento degli alunni per il cambio dell'ora, i docenti aspettano la classe in arrivo davanti alla porta, vigilando sui movimenti degli alunni in uscita e in entrata.

1.6. In base al proprio orario di servizio, i docenti di sostegno e/o gli educatori seguono la classe per il cambio aula, intervenendo solo in caso di effettiva necessità.

1.7. Durante l'intervallo i docenti vigilano sui diversi spazi secondo le disposizioni comunicate

dalla dirigenza.

2. Studenti

2.1. Ad ogni studente sarà assegnato un armadietto dove riporre lo zaino con gli effetti personali e il materiale didattico non utilizzato. L'armadietto dovrà essere chiuso mediante un lucchetto che ciascuno studente si procura personalmente. Gli armadietti nuovi sono già provvisti di chiave.

Lo studente è responsabile del contenuto, della gestione (apertura/chiusura) e della cura dell'armadietto. In ogni caso la scuola declina ogni responsabilità per furti o smarrimenti di oggetti personali.

2.2. L'accesso all'armadietto è consentito prima dell'inizio delle lezioni, durante gli intervalli e al termine delle lezioni. Ogni alunno, pertanto, si deve organizzare per avere con sé il materiale delle lezioni comprese tra una pausa e l'altra. In casi eccezionali sarà possibile l'accesso durante l'orario di lezione, previa autorizzazione da parte del docente.

2.3. Gli studenti hanno a disposizione cinque minuti, il tempo strettamente necessario per gli spostamenti da un'aula tematica all'altra, durante i quali portano con sé il materiale didattico necessario per le lezioni.

2.4. Gli spostamenti per accedere ai diversi corridoi del primo piano e del piano terra avvengono seguendo le vie di marcia stabilite.

2.5. Nel corso degli spostamenti gli studenti non possono allontanarsi dal gruppo classe e mantengono un comportamento corretto e un tono di voce basso e rispettoso del contesto.

2.6. Non è consentito l'accesso al bar o l'utilizzo dei distributori automatici durante gli spostamenti.

2.7. L'utilizzo dei bagni durante gli spostamenti non è consentito; sarà possibile recarsi ai bagni solo previa autorizzazione del docente presente nell'aula di destinazione, che non dovrà autorizzare l'uscita di più di un alunno per volta per nessun motivo.

2.8. Salvo casi di necessità, valutati dai docenti, non è consentito uscire dall'aula o dal laboratorio durante le lezioni.

2.9. Gli studenti, all'ingresso in aula, sono tenuti insieme ai docenti a fare una rapida verifica delle condizioni dell'aula provvedendo a sistemare quanto possibile e segnalando eventuali danni più gravi al docente. Al termine della lezione, sono tenuti a raccogliere il proprio materiale e a lasciare l'aula in ordine e pulita.

2.10. Al suono della campanella del primo intervallo, gli studenti porteranno il proprio materiale didattico nell'aula della lezione successiva, prima di dirigersi verso gli altri spazi preposti dell'Istituto (bar, spazi comuni).

2.11. Nel secondo intervallo, gli studenti attenderanno la fine dello stesso per spostare il proprio materiale didattico nell'aula della lezione successiva.

Commentato [1]:

2.12. La classe si muove in maniera autonoma e responsabile nel passaggio da un ambiente all'altro, rispettando le seguenti regole generali:

- Se all'uscita dall'aula è in corso il transito di altre classi, gli studenti ne attendono il passaggio e si immettono nel flusso in maniera ordinata.
- Se l'aula di destinazione è chiusa, la classe attende il docente in modo ordinato nel corridoio, senza impedire il passaggio delle altre classi.
- Nel caso la classe trovi l'aula ancora occupata dalla classe precedente, gli alunni dovranno attendere in modo ordinato nel corridoio fino al completo deflusso della classe in uscita.
- Nel caso la classe trovi l'aula di destinazione ancora occupata all'inizio del secondo intervallo perché la lezione termina alle ore 14:00, attenderà negli spazi sociali adiacenti.
- Nel caso di assenza del docente di scienze motorie la classe attenderà il docente sostituto nell'atrio in prossimità della vicepresidenza.

2.13. Gli studenti sono responsabili dei propri effetti personali; non è consentito lasciare l'aula senza l'autorizzazione del docente per recuperare effetti personali lasciati altrove.

2.14. La violazione delle suddette regole sarà oggetto di sanzioni come da Regolamento di Disciplina.

3. Personale ATA

3.1. Tutto il personale non docente è tenuto, ciascuno per le zone di propria competenza, a vigilare attivamente sul corretto comportamento degli alunni durante gli spostamenti e ad intervenire quando necessario.

3.2. Nel caso il personale ATA notasse singoli o gruppi di studenti stazionanti per la scuola senza giustificazione è tenuto a segnalarlo immediatamente ai docenti delle aule o dei laboratori più vicini.

3.3. I Collaboratori:

- Al momento dell'ingresso e dell'uscita, si dispongono nelle aree assegnate per controllare che i movimenti degli alunni si svolgano in maniera ordinata e in piena sicurezza;
- Durante gli intervalli, si dispongono nelle aree assegnate in modo da poter vigilare sugli alunni e prevenire situazioni di pericolo;
- Provvedono alla chiusura e all'apertura delle aule secondo le necessità, avendo cura di non lasciare aperte le aule inutilizzate. Si allontanano dalla postazione assegnata solo per necessità di servizio o per esigenze personali indifferibili, da limitare comunque allo stretto indispensabile e avendo cura di avvisare un collega al fine di garantire comunque un presidio.

3.4. Gli assistenti tecnici:

- Hanno la responsabilità dell'apertura e della chiusura dei laboratori di propria

competenza; in caso di assenza dell'assistente tecnico i docenti tecnico-pratici provvederanno alla chiusura e all'apertura degli ambienti

- Predispongono i materiali per le diverse esercitazioni secondo le indicazioni dei docenti, che avranno cura di fornirle con adeguato anticipo;
- Sono tenuti a verificare lo stato dei laboratori al termine di ogni attività, segnalando tempestivamente al docente tecnico-pratico o al docente di materia e al DSGA eventuali danneggiamenti, mancanze o altre anomalie;
- Si allontanano dai laboratori di competenza solo per necessità di servizio o per esigenze personali indifferibili, da limitare comunque allo stretto indispensabile.